

Psicologia generale ed applicata

Prof. Palumbo Steve

Aspetti e problemi della ricerca scientifica

L'approccio scientifico della ricerca si fonda sul metodo, ovvero un procedimento da utilizzare per risolvere un insieme di problemi. Il metodo scientifico generale si applica a quei problemi legati alla conoscenza degli avvenimenti del mondo reale nel quale viviamo.

La scienza progredisce grazie alla confutazione che nel campo delle scienze empiriche (empirico: ricevuto dai sensi) fa riferimento all'uso dell'esperimento.

Le tappe fondamentali della ricerca scientifica sono le seguenti:

1. Enunciazione di domande a cui è possibile rispondere;
2. Risposte provvisorie e formulazione delle ipotesi;
3. Deduzione conseguenze empiriche legate alle ipotesi;
4. Verifica;
5. Teorizzazione;

Il progresso scientifico è graduale e le scoperte importanti non sono il prodotto del caso, bensì il risultato di una problematizzazione della realtà. Nella scienza si procede per scoperte che scatenano quella che Kuhn definisce rivoluzione scientifica, ovvero la sostituzione di teorie al posto di altre teorie più esaustive e nella interpretazione da parte di queste teorie dei dati che erano stati accumulati compreso quelli che ponevano i problemi.

Caratteristiche dell'approccio scientifico



La scienza è un tentativo, una prova continua. Essa ammette che è sempre possibile fare errori e che dunque bisogna continuamente rimettere in discussione i suoi fatti, le sue teorie e le sue spiegazioni. Secondo Popper (1934):

“Il gioco della Scienza è in linea di massima senza fine. Chi un bel giorno, decide che le asserzioni scientifiche non hanno più bisogno di nessun controllo, e si possono ritenere verificate definitivamente, si ritira dal gioco” (pp. 37 – 38)¹

Secondo Popper la conoscenza empirica, come pure il suo sviluppo più formale che costituisce la scienza, è razionale non a causa dei suoi fondamenti, che sono fenomenologici, ma perché è capace di autocorreggersi continuamente rimettendo sistematicamente in discussione tutto quello che propone

“La base empirica delle scienze oggettive non ha in sé nulla di assoluto. La scienza non si poggia su un solido strato di roccia. L'ardita struttura delle sue teorie si eleva ...sopra una palude.”²

L'evoluzione delle teorie è indipendente dall'oggetto di studio, i fisici lo applicano alle particelle atomiche, gli astronomi ai corpi celesti, così come lo applicano i comportamentisti che si interessano al comportamento umano.

¹ Popper K. R., Logica della ricerca scientifica, Einaudi, Torino, 1934

² Op. cit.